

Verbale n. 6 del 31/05/2021

**Parere in merito alla proposta di delibera della Giunta avente ad oggetto
"Riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al fine della formazione del rendiconto 2020"**

L'Organo di revisione ha ricevuto in data 31/05/2021 la proposta di deliberazione di Giunta avente ad oggetto "Riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al fine della formazione del rendiconto 2020" ai fini della formazione del rendiconto 2020.

Vista la proposta di delibera della Giunta avente ad oggetto "Riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al fine della formazione del rendiconto 2020" e i seguenti corredati allegati

Elenco Residui attivi e Passivi (ALL. A e B)

Elenco residui eliminati (ALL.D)

Variazione stanziamenti entrata e spesa mediante FPV (ALL. F1 E F2)

Richiamati:

- il comma 4 dell'art. 3 del D. Lgs n.118/2011 che disciplina le operazioni di riaccertamento dei residui attivi e passivi;
- il paragrafo 9.1 del principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria, allegato 4/2 al D.Lgs. n. 118/2011;

Premesso che

- l'art. 228, comma 3, del D.Lgs. n. 267/2000 prevede che "Prima dell'inserimento nel conto del bilancio dei residui attivi e passivi l'ente locale provvede all'operazione di riaccertamento degli stessi, consistente nella revisione delle ragioni del mantenimento in tutto od in parte dei residui e della corretta imputazione in bilancio, secondo le modalità di cui all'art. 3, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni";

- a tal fine i singoli responsabili di servizio devono effettuare la ricognizione dei residui attivi/passivi di competenza

Si constata che

- E' stata adottata la determina n. 29 del 27/05/2021 per la ricognizione dei residui da parte del responsabile del servizio ragioneria

Tenuto conto

- che i residui approvati con il rendiconto della gestione dell'esercizio precedente non possono essere oggetto di ulteriori re imputazioni ma possono costituire economie o diseconomie di bilancio;

- che l'organo di revisione ha proceduto alla verifica dei dati sulla base della documentazione esibita dall'Ente, come da carte di lavoro acquisite agli atti e secondo la tecnica di campionamento basata sul criterio della significatività;

Esaminata la richiamata proposta deliberativa, unitamente alla documentazione allegata e ad ulteriore documentazione a supporto, si rileva la seguente situazione alla data del riaccertamento ordinario:

ANALISI DEI RESIDUI

Alla data del 31/12/2020, a seguito del riaccertamento ordinario, risultano i seguenti residui:

- residui attivi pari a € 923.091,45

- residui passivi pari a € € 416.866,66

ANALISI DEI RESIDUI PER ESERCIZIO DI DERIVAZIONE

I residui attivi, classificati secondo l'esercizio di derivazione, dopo il riaccertamento dei residui sono i seguenti:

	2015 e precedenti	2016	2017	2018	2019	2020	totale
Titolo 1							-
Titolo 2						387.709,71	387.709,71
Titolo 3	500,00		3.409,54	3.289,43	5.346,98	89.723,59	102.269,54
Titolo 4	3.151,58	-	198.000,00			210.494,67	411.646,25
Titolo 5							-
Titolo 6			869,51				869,51
Titolo 7							-
Titolo 9	1.451,28	4.525,34	1.249,15	668,28	3.639,39	9.063,00	20.596,44
TOTALE	5.102,86	4.525,34	203.528,20	3.957,71	8.986,37	696.990,97	923.091,45

I residui passivi, classificati secondo l'esercizio di derivazione, dopo il riaccertamento dei residui sono i seguenti:

	2015 e precedenti	2016	2017	2018	2019	2020	totale
Titolo 1	1.388,50	1.050,22	2.498,29	4.631,54	4.451,43	136.528,22	150.548,20
Titolo 2	7.892,47	120,98	117.308,61	9,10	200,00	109.560,98	235.092,14
Titolo 3							-
Titolo 4							-
Titolo 5							-
Titolo 7					55,23	31.171,09	31.226,32
TOTALE	9.280,97	1.171,20	119.806,90	4.640,64	4.706,66	277.260,29	416.866,66

ACCERTAMENTI E IMPEGNI ASSUNTI O REIMPUTATI NEL 2020 MA NON ESIGIBILI AL 31/12/2020

Nelle tabelle seguenti sono dettagliati gli accertamenti e gli impegni assunti o reimputati nel 2020 e non esigibili alla data del 31/12/2020:

	Accertamenti 2020	Riscossioni c/competenza	Residui da esercizio 2020	Accertamenti reimputati
Titolo 1				-
Titolo 2	744926,54	357.216,83	387.709,71	
Titolo 3	301757,03	212.033,44	89.723,59	
Titolo 4	276419,35	65.924,68	210.494,67	
Titolo 5				
Titolo 6				
Titolo 7				
Titolo 9	156.722,79	147.659,79	9.063,00	
TOTALE	1.479.825,71	782.834,74	696.990,97	-

	Impegni 2020	Pagamenti in c/competenza	Residui da esercizio 2020	Impegni reimputati
Titolo 1	673178,22	535.425,52	136.528,22	9.382,96
Titolo 2	261888,53	152.327,55	109.560,98	389828,37
Titolo 3				
Titolo 4	85434,06	85.434,06	-	
Titolo 5				
Titolo 7	156.722,79	125.551,70	31.171,09	
TOTALE	1.177.223,60	898.738,83	277.260,29	399.211,33

ANALISI DELLA REIMPUTAZIONE

Nelle tabelle seguenti sono dettagliati gli accertamenti e gli impegni non esigibili che sono stati correttamente reimputati negli esercizi in cui saranno esigibili:

	Accertamenti reimputati	2021	2022	2023
Titolo 1				
Titolo 2				
Titolo 3				
Titolo 4				
Titolo 5				
Titolo 6				
Titolo 7				
TOTALE	-	-	-	-

	Impegni reimputati (+)FPV	2021	2022	2023
Titolo 1	9.382,96	9.382,96		
Titolo 2	389.828,37	389.828,37		
Titolo 3				
Titolo 4				
Titolo 5				
TOTALE	399.211,33	399.211,33	-	-

L'organo di revisione ha verificato che la reimputazione degli impegni è stata effettuata incrementando, di pari importo, il fondo pluriennale di spesa.

Nella tabella seguente sono dettagliate le reimputazioni che non hanno generato FPV nel caso di contestuale reimputazione di entrate e di spese:

	accertamenti reimputati		impegni reimputati
Titolo 1		Titolo 1	
Titolo 2		Titolo 2	
Titolo 3		Titolo 3	
Titolo 4		Titolo 4	
Titolo 5		Titolo 5	
Titolo 6			
Titolo 7			
TOTALE	-	-	-

FONDO PLURIENNALE VINCOLATO AL 31/12/2020

Il fondo pluriennale vincolato (FPV) al 31/12/2020 è pari a euro 399.211,33.

La composizione del FPV di spesa è la seguente:

MISSIONI E PROGRAMMI	Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2019	Spese impegnate negli esercizi precedenti e imputate all'esercizio 2020 e coperte dal fondo pluriennale vincolato	Quota del fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2019 rinviata all'esercizio 2020 e successivi	Spese impegnate nell'esercizio 2020 con imputazione all'esercizio 2021 e coperte dal fondo pluriennale vincolato	Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2020
	(a)	(b)	(c) = (a) - (b) - (x) - (y)	(d)	(g) = (c) + (d) + (e) + (f)
TOTALE MISSIONE 1 - Servizi istituzionali e generali, di gestione e di controllo			-	5.710,96	5.710,96
TOTALE MISSIONE 8 Assetto del territorio ed edilizia abitativa			-	62.845,24	62.845,24
TOTALE MISSIONE 9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	341.999,85	14.516,72	327.483,13	-	327.483,13
TOTALE MISSIONE 13 tutela della salute				3.172,00	3.172,00
Totale	341.999,85	14.516,72	327.483,13	71.728,20	399.211,33

L'organo di revisione ha verificato che:

- il fondo pluriennale vincolato di spesa al 31/12/2020 costituisce un'entrata nell'esercizio 2021 ed è così distinto:

FVP 2020		importo
SPESA CORRENTE		9.382,96
<i>di cui:</i>		
<i>salario accessorio e premiante</i>		5.710,96
<i>trasferimenti correnti</i>		
<i>incarichi a legali</i>		
<i>altri incarichi</i>		
<i>altre spese finanziate da entrate vincolate di parte corrente</i>		3.672,00
<i>altro (da specificare...)</i>		
TOTALE SPESA CORRENTE		9.382,96
SPESA IN CONTO CAPITALE		389.828,37
TOTALE FPV 2020		399.211,33

L'alimentazione del fondo pluriennale di parte corrente è la seguente:

	2016*	2017	2018	2019	2020
Fondo pluriennale vincolato corrente accantonato al 31.12	0,00	0,00	0,00	0,00	9.382,96
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in c/competenza	0,00	0,00	0,00	0,00	3.672,00
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile **	0,00	0,00	0,00	0,00	5.710,96
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i casi di cui al punto 5.4a del principio contabile 4/2***	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in anni precedenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in anni precedenti per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui FPV da riaccertamento straordinario	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

(*) solo per gli enti sperimentatori.

(**) premialità e trattamento accessorio reimputato su anno successivo; incarichi legali esterni su contenziosi ultrannuali.

(***) impossibilità di svolgimento della prestazione per fatto sopravvenuto, da dimostrare nella relazione al rendiconto e da determinare solo in occasione del riaccertamento ordinario.

L'alimentazione del fondo pluriennale di parte capitale è la seguente:

	2016*	2017	2018	2019	2020
Fondo pluriennale vincolato c/capitale accantonato al 31.12	643.826,46	283.327,06	350.496,26	256.642,19	389.828,37
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in c/competenza	318.869,72	0,00	67.169,20	0,00	62.345,24
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in anni precedenti	324.956,74	283.327,06	283.327,06	256.642,19	327.483,13
- di cui FPV da riaccertamento straordinario	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

(*) solo per gli enti sperimentatori.

Il FPV in spesa c/capitale è stato attivato in presenza di entrambe le seguenti condizioni: entrata esigibile e tipologia di spesa rientrante nelle ipotesi di cui al punto 5.4 del principio applicato della competenza potenziata.

La reimputazione degli impegni, secondo il criterio dell'esigibilità, coperti dal FPV, come più avanti dettagliato NON è conforme all'evoluzione alle indicazioni di spesa fornite dall'Ente si evidenzia che NON esistono dei cronoprogrammi di spesa relativi all'opera.

A chiusura dell'esercizio 2020 le entrate esigibili che hanno finanziato spese di investimento non impegnate o (solo per i lavori pubblici) non prenotate a seguito di procedura attivata (compresi gli stanziamenti al fondo pluriennale vincolato) NON sono confluite nella corrispondente quota del risultato di amministrazione vincolato, destinato ad investimenti o libero, a seconda della fonte di finanziamento.

RESIDUI DA CONTO DEL BILANCIO 2020

Nella tabella seguente sono riepilogati i residui attivi al 31/12/2019, accertati nel 2020 e non riscossi al 31/12/2020:

	Residui attivi iniziali al 1.1.2020	Riscossioni	Minori - Maggiori Residui	Residui attivi finali al 31.12.20
Titolo 1				-
Titolo 2	759629,97	759.629,97	-	-
Titolo 3	47926,86	30.159,11	- 5.221,80	12.545,95
Titolo 4	549592,89	346.428,51	- 2.012,80	201.151,58
Titolo 5				-
Titolo 6	869,51			869,51
Titolo 7				-
Titolo 9	14704,74	3.171,30	-	11.533,44
TOTALE	1.372.723,97	1.139.388,89	- 7.234,60	226.100,48

Nella tabella seguente sono riepilogati i residui passivi al 31/12/2019, impegnati nel 2020 e non pagati al 31/12/2020

	Residui passivi iniziali al 1.1.2020	Pagamenti	Minori Residui	Residui passivi finali al 31.12.20
Titolo 1	601.412,51	583.604,24	- 3.788,29	14.019,98
Titolo 2	406.921,01	280.861,01	- 528,84	125.531,16
Titolo 3				-
Titolo 4				-
Titolo 5				-
Titolo 7	6.021,65	5.922,06	- 44,36	55,23
TOTALE	1.014.355,17	870.387,31	- 4.361,49	139.606,37

RICLASSIFICAZIONE DEI RESIDUI E DETERMINAZIONE DEL FPV

Come peraltro già rilevato nei pareri relativi al riaccertamento dei residui per l'anno 2018 e 2019 l'organo di revisione ha verificato ancora una volta che l'Ente NON ha provveduto alla corretta riclassificazione in bilancio dei seguenti crediti e debiti come prescritto dal punto 9.1 del principio contabile applicato 4/2:

Capitolo 7806 art. 1 "Adeguamento in sede Via Erbatici" Euro 18.412,47 anno 2017. L'opera è iniziata nel 2020 e i primi pagamenti sono stati fatti nel 2020.

Capitolo 7810 art. 12 "Realizzazione percorso ciclabile e pedonale Via Albericia" Euro 98.970,00 anno 2017 l'ente riferisce che le opere non sono ancora cominciate al 31/12/2020, non è presente un cronoprogramma e nulla è stato pagato o risulta dovuto in merito alle stesse.

Le spese non ha nessun titolo per essere iscritte a residuo 2017, le stesse, visto il posticipo dell'opera, sarebbero dovute essere reimputate.

Si ricorda che il principio contabile prevede che le spese di investimento siano impegnate negli esercizi in cui scadono le singole obbligazioni passive derivanti dal contratto o dalla convenzione avente ad oggetto la realizzazione dell'investimento, sulla base del relativo cronoprogramma (cronoprogramma che a tutt'oggi risulta assente).

Parimenti i residui attivi iscritti Al Titolo 4 (Entrate in conto capitale – contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche) riferiti ai trasferimenti del Comune a copertura integrale dei costi delle opere non dovevano essere mantenuti a residuo 2017, non risulta infatti alcun atto dal quale risulti certo liquido ed esigibile il credito vantato dall'Unione proprio in considerazione della mancata realizzazione dell'opera. Si evidenzia ancora una volta lo scorretto trattamento contabile.

Analogo rilievo anche per il residuo iscritto al Capitolo 7554 "MESSA IN SICUREZZA MARCIAPIEDI BASELICA", in merito è stata acquisita dichiarazione del responsabile del servizio relativa all'esistenza del residuo al 31/12/2020, esistenza giustificata con l'approvazione dello stato finale dei lavori. Non si capisce come ciò possa essere possibile essendo il verbale di fine lavori datato 8/1/2021, non essendo previsti pagamenti a SAL ed essendo la fattura relativa all'opera del 2021. Per l'iscrizione tra i residui ricordo ancora una volta che l'obbligazione deve essere scaduta e dalla documentazione acquisita non pare proprio questo il caso.

Si sono inoltre analizzate le movimentazioni di residui in partite di giro risalenti agli anni 2015 e 2016, dalla verifica compiuta si sono rilevati dei pagamenti effettuati (tramite RID) senza idonea documentazione (fattura). L'Ente ha provveduto alla verifica/sistemazione col fornitore di energia elettrica solo nel 2021 ciò ha comportato l'iscrizione di residui passivi al capitolo 2390 illuminazione pubblica nel 2020 per fatture del 2015, 2016. Sebbene la problematica sia stata risolta e dovuta all'errata partita iva indicata sulle fatture (che ha probabilmente determinato la mancata consegna da parte del sistema di fatturazione elettronica) si

ammonisce l'Ente oltre ad utilizzare le partite di giro in maniera corretta a non fare pagamenti senza l'idonea documentazione e a risolvere eventuali problematiche, come quelle sopra evidenziate, in un arco temporale congruo (che non può essere di 6 anni).

Si è richiesto all'ente di circolarizzare debiti e crediti verso le altre amministrazioni pubbliche, tra gli enti che hanno risposto si rileva la squadratura con i residui di Mezzanino che tuttavia dichiara che provvederà alla rideterminazione degli impegni in conformità con quelli dell'Unione.

Si è provveduto a verificare i residui imputabili alla rendicontazione dell'Economato effettuata nel 2021, nessun rilievo in merito al riaccertamento del residuo. Si suggerisce tuttavia all'Ente di predisporre un controllo approfondito e tempestivo sulla documentazione fornita a supporto delle spese effettuate. Si sono infatti riscontrati scontrini privi di descrizione, con descrizione non coerente con la merce acquistata o generica o ancor peggio recanti un solo importo a fronte di acquisto dichiarato di più prodotti. Conseguentemente a quanto sopra lo scrivente Organo non è stato in grado di verificare/confermare che la merce effettivamente acquistata corrispondesse a quella dichiarata.

Inoltre, si invita caldamente l'Ente a provvedere alla rendicontazione periodica (trimestrale) dell'economato come previsto dall'art. 91 quinquies del regolamento contabile dell'Ente.

Risultano ancora esistenti i residui per sponsorizzazioni, nonostante i solleciti verbali degli anni precedenti l'Ente non ha infatti ancora provveduto a sanare le omesse fatturazioni (passive) relative alle sponsorizzazioni, con le conseguenti irregolarità ai fini IVA.

Inascoltato è rimasto anche il sollecito in merito ai residui relativi agli edifici di culto. Sono infatti ancora presenti residui (sebbene di importi modesti) che risalgono al 2006, si invita l'Ente al rispetto dei termini di pagamento e ove ritenga di non dover versare tali somme perché creditore per altre poste ad approntare gli idonei atti amministrativi.

L'organo di revisione ha controllato, mediante controlli a campione, la determinazione del FPV non rilevando particolari criticità

CONCLUSIONI

L'Organo di revisione, tenuto conto delle verifiche e di quanto riportato nel presente documento, con l'eccezione di quanto segnalato e dettagliato nel precedente paragrafo esprime favorevole al riaccertamento ordinario dei residui.

L'Organo di Revisione

